

SPERANZA MATEMATICA DI V.A. DISCRETE CON DISTRIBUZIONE NOTEVOLI

1) Distribuzione Bernoulliana: $X \sim B(p)$.

$\mathcal{S}_X = \{0, 1\}$ insieme finito: (*) ok

$$\begin{cases} P_X(0) = 1-p \\ P_X(1) = p \end{cases}$$

$$\begin{aligned} \text{IE}[X] &= 0 \cdot P_X(0) + 1 \cdot P_X(1) \\ &= 0 \cdot (1-p) + 1 \cdot p = p \end{aligned}$$

Quindi, se $X = 1_A$ (funzione indicatrice dell'evento $A \in \mathcal{M}$), $\text{IE}[1_A] = P(A)$.

2) Distribuzione Binomiale: $X \sim \text{Bin}(n, p)$.

$\mathcal{S}_X = \{0, 1, \dots, n\}$ insieme finito: (*) ok

$$\begin{cases} P_X(k) = \binom{n}{k} p^k (1-p)^{n-k} \quad \text{per } k \in \mathcal{S}_X \end{cases}$$

$$\begin{aligned} \text{IE}[X] &= \sum_{k=0}^n k \binom{n}{k} p^k (1-p)^{n-k} \\ &= \sum_{k=1}^n k \frac{n!}{k!(n-k)!} p^k (1-p)^{n-k} = \\ &= \sum_{k=1}^n \frac{n(n-1)\dots(n-(k-1))!}{(k-1)!(n-k)!} p^{k-1} (1-p)^{n-1-(k-1)} = \\ &= np \sum_{h=0}^{n-1} \binom{n-1}{h} p^h (1-p)^{n-1-h} = np (p + 1-p)^{n-1} = np \end{aligned}$$

BINOMIO NEWTON

Il risultato $X \sim \text{Bin}(n, p) \Rightarrow \mathbb{E}[X] = np$ si può dimostrare in maniera alternativa come segue.

Ricordiamo che una maniera canonica per ottenere una $X \sim \text{Bin}(n, p)$ è la seguente:

$$\Omega = \underbrace{\{0,1\} \times \dots \times \{0,1\}}_{n \text{ volte}}$$

$$P(\{w\}) = P^{X(w)}(1-p)^{n-X(w)}$$

$$\text{dove } X(w) = \sum_{i=1}^n w_i$$

$$\forall w = (w_1, \dots, w_n) \in \Omega$$

Allora possiamo considerare le v.a. più semplici $X_1, \dots, X_n : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ tali che $X_i(w) = w_i \quad \forall w \in \Omega$. $i = 1, \dots, n$.

In corrispondenza si ha: $\begin{cases} X = X_1 + \dots + X_n \text{ (noi costituzione)} \\ \mathbb{E}[X_i] = P(X_i = 1) = p \quad (\text{può quanto obietto nella Bernoulliana}) \end{cases} \quad \forall i = 1, \dots, n$

Allora

$$\mathbb{E}[X] = \mathbb{E}[X_1 + \dots + X_n] = \mathbb{E}[X_1] + \dots + \mathbb{E}[X_n] = \underbrace{p + \dots + p}_{n \text{ volte}} = np.$$

↑ linearità

3) Distribuzione Ipergeometrica

$\mathcal{S}_X = \{0, 1, \dots, n\}$ insieme finito: (*) eh.

$$\left\{ p_X(k) = \frac{\binom{n_1}{k} \binom{n_2}{n-k}}{\binom{n_1+n_2}{n}} \quad \begin{array}{l} \text{per } k \in \mathcal{S}_X \\ \text{con } n < n_1 + n_2 \end{array} \right.$$

$$E[X] = \sum_{k=0}^n k \frac{\binom{n_1}{k} \binom{n_2}{n-k}}{\binom{n_1+n_2}{n}}$$

anche qui bisogna gestire
l'espressione con i fattoriali ...
Non lo facciamo

Consideriamo invece il procedimento alternativo

visto per le Binomiale. Anche in questo caso (pensando alle estrazioni senza reinserimento)

si ha

$$X = X_1 + \dots + X_n \quad \text{dove} \quad X_i = \begin{cases} 1 & \text{estratto pallina di tipo 1} \\ 0 & \text{estratto pallina di tipo 2} \end{cases} \sim B\left(\frac{n_1}{n_1+n_2}\right) \quad \forall i \in \{1, \dots, n\}.$$

Allora

$$E[X] = E[X_1 + \dots + X_n] = E[X_1] + \dots + E[X_n] = \underbrace{\frac{n_1}{n_1+n_2} + \dots + \frac{n_1}{n_1+n_2}}_{m \text{ volte}} = m \frac{n_1}{n_1+n_2}$$

linearità

COMMENTI.

- C'è una differenza tra i due approcci alternativi visti per Binomiale e
Ipergeometrica: $\begin{cases} X_1, \dots, X_n \text{ indipendenti nel 1° caso,} \\ X_1, \dots, X_n \text{ non indipendenti nel 2° caso.} \end{cases}$
- Questo non ha influenza sui risultati che coincidono se poniamo $P = \frac{N_1}{N_1 + N_2}$.
Al contrario ci sarà una differenza nel caso delle varianze di cui parleremo prossimamente.
- I risultati ottenuti ci dicono che, nel caso di un numero finito d'estrazioni casuali, la media delle v.a. che conta il numero di oggetti di un certo tipo estratti non cambia se le estrazioni casuali sono con o senza reinserimento.
- In generale $E[X]$ dipende dalla distribuzione di X , e non da come è fatta $X: \Omega \rightarrow \mathbb{R}$.
In effetti, nel caso discreto (l'unico che abbiamo visto finora) $E[X]$ dipende solo dalle densità discrete p_x . Quindi quel che abbiamo visto per l'ipergeometrica, con riferimento alle estrazioni casuali sense reinserimento, vale anche per le estrazioni casuali in blocco.

4) DISTRIBUZIONE DI POISSON: $X \sim \text{Poisson}(\lambda)$.

$\mathcal{S}_X = \{0, 1, 2, \dots\}$ insieme non finito.

$$\left\{ p_X(k) = \frac{\lambda^k}{k!} e^{-\lambda} \quad \text{per } k \in \mathcal{S}_X \right.$$

le condizione (*) è

$$\sum_{k \geq 0} |k| p_X(k) < \infty.$$

Se è vera

$$E[X] = \sum_{k \geq 0} k p_X(k).$$

ATTENZIONE:
Qui
il valore
assoluto
è superfluo

Allora calcoliamo la serie
senza il valore assoluto.

$$\sum_{k \geq 0} k \frac{\lambda^k}{k!} e^{-\lambda} = \sum_{k \geq 1} k \frac{\lambda^k}{k!} e^{-\lambda} = \sum_{k \geq 1} k \frac{\lambda^{k-1+1}}{k \cdot (k-1)!} e^{-\lambda} = \cancel{\lambda} \sum_{k \geq 1} \frac{\lambda^{k-1}}{(k-1)!} e^{-\lambda} =$$

$$\underset{h=k-1}{\cancel{\lambda}} \sum_{h \geq 0} \frac{\lambda^h}{h!} e^{-\lambda} = \lambda.$$

Quindi vale (*) perché $\lambda < \infty$, ed inoltre $E[X] = \lambda$.

5) DISTRIBUZIONE GEOMETRICA : $X \sim Geo(p)$

$S_x = \{0, 1, 2, \dots\}$ insieme non finito.

$$\{P_X(k) = (1-p)^k p \text{ per } k \in S_x\}$$

la condizione (*) è

$$\sum_{k \geq 0} |k| P_X(k) < \infty$$

Se è vera

$$E[X] = \sum_{k \geq 0} k P_X(k).$$

ATTENZIONE:

Qui il valore assoluto è superfluo

Allora calcoliamo le serie serie il valore assoluto.

$$\text{Poniamo de } \sum_{k \geq 0} (1-p)^k p = 1 \Rightarrow p \sum_{k \geq 0} (1-p)^k = 1 \Rightarrow \sum_{k \geq 0} (1-p)^k = \frac{1}{p}.$$

Allora, derivando rispetto a p (questo è un caso in cui derivate della serie coincide con la serie delle derivate), si ha:

$$\sum_{k \geq 0} k (1-p)^{k-1} (-1) = -p^{-2}; \quad \begin{array}{l} \text{i segni meno} \\ \text{si cancellano} \end{array}$$

$$\sum_{k \geq 0} k (1-p)^{k-1} = \frac{1}{p^2}; \quad \begin{array}{l} \text{moltiplicando per} \\ p(1-p) \\ \text{memò a memò} \end{array}$$

$$\sum_{k \geq 0} k (1-p)^k p = \frac{(1-p)p}{p^2}.$$

Quindi vale (*) perché $\frac{1}{p} - 1 < \infty$ (^{oss.} $p \neq 0$) e $E[X] = \frac{1}{p} - 1$.

$$\Rightarrow \frac{1-p}{p} = \frac{1}{p} - 1.$$

6) DISTRIBUZIONE GEOMETRICA TRANSLATA: $Y \sim \text{GeoTranslat}(p)$

Qui, invece di procedere con la definizione (si dovrebbe fare riferimento alle serie $\sum_{k \geq 1} k(1-p)^{k-1} p$ sia per la condizione (x), sia per il calcolo di $E[X]$), osserviamo che

$$Y = X + 1 \quad \text{con} \quad X \sim \text{Geo}(p).$$

Allora

$$\begin{aligned} E[Y] &= E[X+1] = \underbrace{E[X]}_{= \frac{1}{p}} + \underbrace{E[1]}_{= 1} = \frac{1}{p} - 1 + 1 = \frac{1}{p}. \\ &\quad \text{(calcolato mine)} \end{aligned}$$

7) DISTRIBUZIONI BINOMIALI NEGATIVE e BINOMIALI NEGATIVE TRASLATE.

Anche in questo caso non faremo riferimento alle definizioni

(si dovrebbero considerare le serie $\sum_{k \geq 0} k \binom{k+r-1}{r-1} p^r (1-p)^{k-r}$ e $\sum_{h \geq r} h \binom{h-1}{r-1} p^r (1-p)^{h-r}$).

Al contrario consideriamo le forme di Geometriche (e Geometriche traslate) opportune (viste in passato) e usiamo la linearità:

$$X = X_1 + \dots + X_r \Rightarrow \mathbb{E}[X] = \mathbb{E}[X_1] + \dots + \mathbb{E}[X_r] = \underbrace{\frac{1}{p} - 1 + \dots + \frac{1}{p} - 1}_{r \text{ volte}} = r \left(\frac{1}{p} - 1 \right)$$

Geo (p) r volte.

$$Y = Y_1 + \dots + Y_r \Rightarrow \mathbb{E}[Y] = \mathbb{E}[Y_1] + \dots + \mathbb{E}[Y_r] = \underbrace{\frac{1}{p} + \dots + \frac{1}{p}}_{r \text{ volte}} = \frac{r}{p}$$

GeoTraslate (p) r volte.

I valori ottenuti: $\mathbb{E}[Y] = \frac{\gamma}{P}$ e $\mathbb{E}[X] = \gamma \left(\frac{1}{P} - 1 \right)$ sono in accordo con altre formule.

Infatti si ha $Y = X + \gamma$, da cui segue

$$\mathbb{E}[Y] = \mathbb{E}[X + \gamma] \stackrel{\text{lineari}}{\Rightarrow} \mathbb{E}[X] + \gamma.$$

In effetti si ha

$$\begin{aligned}\underbrace{\mathbb{E}[Y]}_{= \frac{\gamma}{P}} &= \underbrace{\mathbb{E}[X]}_{= \gamma \left(\frac{1}{P} - 1 \right)} + \gamma \\ &= \frac{\gamma}{P} - \gamma + \gamma \quad \text{ok}\end{aligned}$$

MOMENTI, VARIANZA e COVARIANZA.

Le definizioni di seguito possono essere date anche se X non è discreta.
Noi ora penseremo solo al caso discreto (l'unico che abbiamo visto finora).

Def. Il MOMENTO k -esimo di X è (se esiste finito) $\mathbb{E}[X^k]$

Def. Il MOMENTO CENTRATO k -esimo di X è (se esiste finito) $\mathbb{E}[(X - \mathbb{E}[X])^k]$

Def. La VARIANZA di X è (se esiste finito) $\mathbb{E}[(X - \mathbb{E}[X])^2]$,
cioè il momento centrato di ordine 2.

Useremo il simbolo $\text{Var}[X]$.

Si usa il termine SCANTO QUADRATICO MEDIO di una v.a. X per $\sqrt{\text{Var}[X]}$.

La covarianza riguarda coppie di v.a. definite su uno stesso spazio di probabilità
e le vedremo dopo.

PROPRIETÀ DELLA VARIANZA

Per le proprietà del monotonia del valor medio, ed essendo $(x - \bar{E}[x])^2 \geq 0$, allora

$$\bar{E}[(x - \bar{E}[x])^2] \geq \bar{E}[0], \text{ e quindi } \text{Var}[x] \geq 0.$$

In realtà si può dire di più; si ha

$$\text{Var}[x] = 0 \iff X \text{ è una v.e. costante}$$

(si intende il caso in cui esiste $x_0 \in \mathbb{R}$ tale che si ha $P_X(x_0) = 1$; in corrispondenza si ha $x_0 = \bar{E}[x]$).

$$\iff X = \bar{E}[x].$$

Quindi le varianze ha un valore minimo; al contrario non ammette un valore massimo.

In ogni modo possiamo dire che :

Variante piccole, distribuzione concentrate vicino alla media ;

Variante grande , distribuzione non concentrate vicino alle medie .

Per capire meglio questo presentiamo il seguente risultato :

DISUFGAGLIANZA DI CHEBYSHEV*

$$\forall a > 0 \quad P(|X - E[X]| \geq a) \leq \frac{\text{Var}[X]}{a^2}$$

(per ogni v.a. X con media
e varianza finite ; vale anche
per v.a. non discrete)

* Si tratta di un matematico russo per il quale ci sono
diverse translitterazioni.

Pafnutij L'vovič Čebyšëv

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Pafnutij L'vovič Čebyšëv (in russo: Пафнутий Львович Чебышёв?; Akatovo, 16 maggio 1821 – San Pietroburgo, 8 dicembre 1894) è stato un [matematico](#) e [statistico](#) russo.

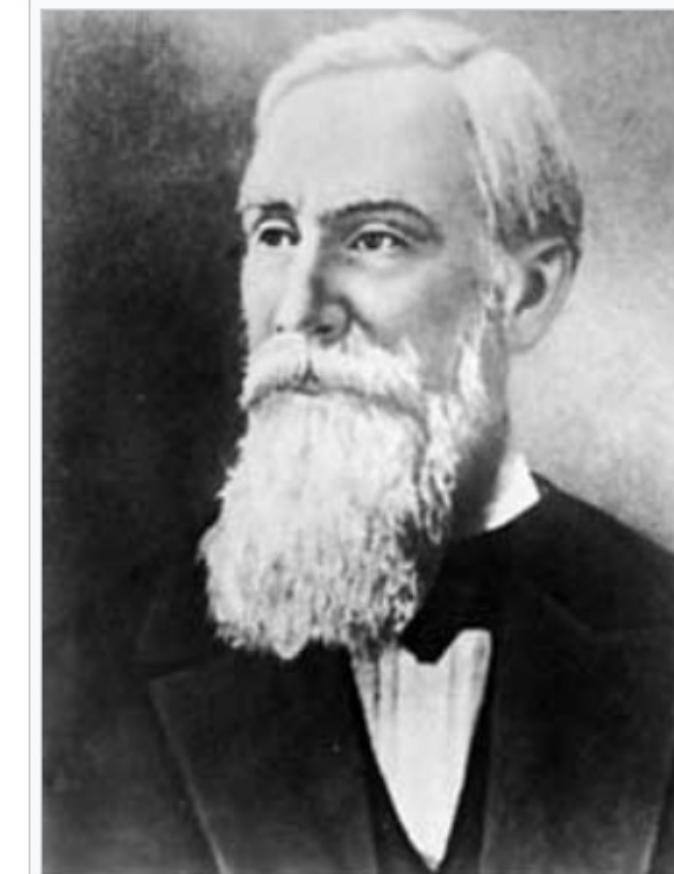
Egli è considerato uno dei padri fondatori della grande scuola matematica russa. Tra i suoi allievi presso l'Università di San Pietroburgo vanno menzionati [Dmitrij Grave](#), [Aleksandr Korkin](#), [Aleksandr Ljapunov](#), [Egor Zolotarëv](#), [Andrey Markov](#) padre e [Konstantin Posse](#).

I [polinomi](#) di Čebyšëv gli devono il nome, così come esiste una famiglia di [filtri elettronici](#) analogici chiamati [filtri di Čebyšëv](#). Egli è altresì noto per i suoi risultati nell'ambito della [probabilità](#) e della [statistica](#), dove tra l'altro riscoprì, indipendentemente da [Bienaym ](#) (di cui però divenne amico), quella che ora è chiamata [disuguaglianza di Čebyšëv](#).

Il suo nome si trova traslitterato in vari altri modi: **Chebychev** e **Chebyshov** in inglese; **Cebisceff** e **Chebycheff** in italiano; **Tchebycheff** e **Tschebyscheff** in francese; **Tchebychev**, **Tschebyschow** e **Tschebyscheff** in tedesco.

Indice [nascondi]

1 Biografia



Pafnutij L'vovič Čebyšëv



Quindi si ha

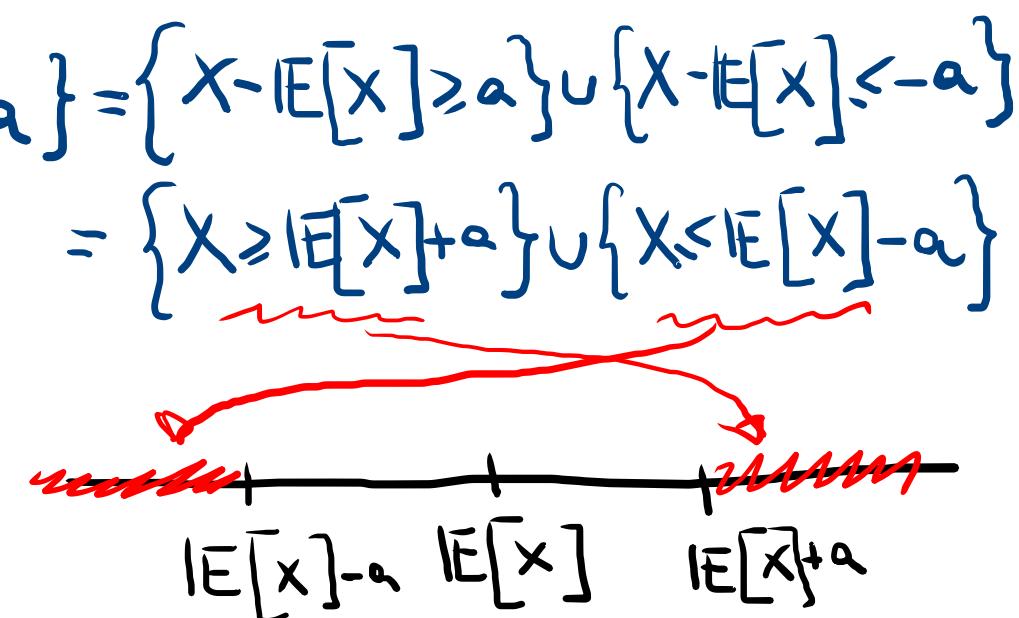
$$\forall a > 0 \quad P(|X - E[X]| \geq a) \leq \frac{Var[X]}{a^2}$$

e lo dimostreremo nel caso di X v.g. discreta.

Se $\frac{Var[X]}{a^2} \geq 1$ (questo può accadere se a è abbastanza vicino a zero)

si ha una disegualanza banale; il 1° membro è in $[0,1]$.

La disegualanza ci dice che l'evento $\{|X - E[X]| \geq a\} = \{X - E[X] \geq a\} \cup \{X - E[X] \leq -a\}$
ha probabilità che non può essere troppo grande
e diventa piccole se $Var[X]$ è piccole.



DIMOSTRAZIONE (per il caso discreto; per il caso generale il procedimento è simile).

Si ha

$$\text{Var}[X] = \mathbb{E}[(X - \mathbb{E}[X])^2] = \sum_{x_k \in S_X} (x_k - \mathbb{E}[X])^2 p_X(x_k) \xrightarrow{\text{formula per trasformazione } X}$$

$\text{OSS: in generale } z^2 = |z|^2 \forall z \in \mathbb{R}$

$$= \sum_{\substack{x_k \in S_X : \\ |x_k - \mathbb{E}[X]| \geq a}} |x_k - \mathbb{E}[X]|^2 p_X(x_k) + \sum_{\substack{x_k \in S_X : \\ |x_k - \mathbb{E}[X]| < a}} |x_k - \mathbb{E}[X]|^2 p_X(x_k).$$

Essendo le due sommatorie non negative (somme di quadrati), si ottiene una minorazione togliendo una delle due e quindi la seconda:

$$\text{Var}[X] \geq \sum_{\substack{x_k \in S_X : \\ |x_k - \mathbb{E}[X]| \geq a}} |x_k - \mathbb{E}[X]|^2 p_X(x_k).$$

Allora

$$\text{Var}[X] \geq \sum_{\substack{x_k \in S_X : \\ |x_k - \mathbb{E}[X]| \geq a}} a^2 p_X(x_k) = a^2 \cdot \sum_{\substack{x_k \in S_X : \\ |x_k - \mathbb{E}[X]| \geq a}} p_X(x_k) = a^2 P(|X - \mathbb{E}[X]| \geq a)$$

e, dividendo membro a membro per a^2 , si ottiene

$$\frac{\text{Var}[X]}{a^2} \geq P(|X - \mathbb{E}[X]| \geq a).$$

ALCUNE FORMULE PER LA VARIANZA (non solo per il caso discreto)

$$1) \text{ Forme alternative: } \text{Var}[X] = \mathbb{E}[X^2] - (\mathbb{E}[X])^2$$

(Nel seguito servirà $E^2[x]$ anziché $(E[x])^2$)

$$\underline{\text{DIM}} \quad \text{Var}[x] = \mathbb{E}[(x - \mathbb{E}[x])^2] = \mathbb{E}[x^2 - 2x \cdot \mathbb{E}[x] + \mathbb{E}^2[x]] = \mathbb{E}[x^2] - 2\underbrace{\mathbb{E}[x] \cdot \mathbb{E}[x]}_{= \mathbb{E}^2[x]} + \mathbb{E}^2[x] = \mathbb{E}[x^2] - \mathbb{E}^2[x].$$

lineare

$$2) \text{ Sei } a \in \mathbb{R}. \text{ Allese } \text{Var}[ax] = a^2 \text{Var}[x].$$

$$\underline{\text{DM}} \quad \text{Var}[ax] = E[(ax - E[ax])^2] = E[(ax - aE[x])^2] = E[a^2(x - E[x])^2] \stackrel{!}{=} a^2 \underbrace{E[(x - E[x])^2]}_{\text{Var}[x]} = a^2 \text{Var}[x]$$

$$\text{Var}[aX] = \mathbb{E}[(aX)^2] - \mathbb{E}^2[aX] = \mathbb{E}[a^2 X^2] - (a\mathbb{E}[X])^2 = a^2 \mathbb{E}[X^2] - a^2 \mathbb{E}^2[X]$$

\uparrow
funk alternative

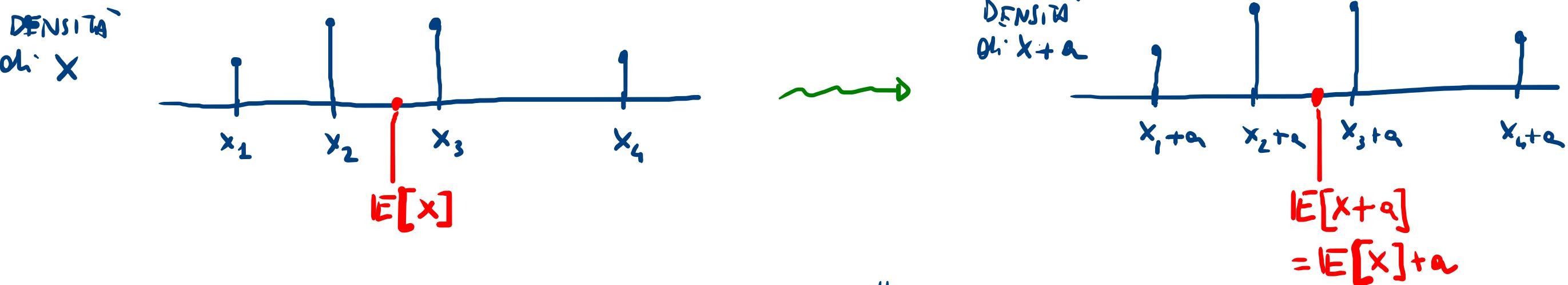
$$= a^2 (\mathbb{E}[X^2] - \mathbb{E}^2[X]) = a^2 \text{Var}[X].$$

3) Sia $a \in \mathbb{R}$. Allora $\text{Var}[X+a] = \text{Var}[X]$

DIM $\text{Var}[X+a] = \mathbb{E}[(X+a - \underbrace{\mathbb{E}[X+a]}_{\text{lineare}})^2] = \mathbb{E}[(X+a - \mathbb{E}[X] - a)^2] = \mathbb{E}[(X - \mathbb{E}[X])^2] = \text{Var}[X]$.

OSS. Anche in questo caso si può fare una dimostrazione con la formula alternativa.

OSS. Il risultato appena dimostrato ha la seguente interpretazione.
Facciamo riferimento al caso discreto per fissare le idee.



In entrambi i casi le distribuzioni si "dispersano" rispetto alle
alle loro medie nello stesso modo; quindi non sorprende che si abbiano le stesse varianze.

VARIANZA DI UNA SOMMA DI V.A. e INTRODUZIONE ALLA COVARIANZA

Si vuole dare una formula per $\text{Var}[X_1 + X_2]$, dove entrambe le v.e. sono non costanti (se ad esempio si avesse X_2 costante, per quanto visto si avrebbe $\text{Var}[X_1]$).

Si ha

$$\begin{aligned}
 \text{Var}[X_1 + X_2] &= \mathbb{E}[(X_1 + X_2 - \underbrace{\mathbb{E}[X_1 + X_2]}_{=\mathbb{E}[X_1] + \mathbb{E}[X_2]})^2] = \mathbb{E}[(X_1 + X_2 - \mathbb{E}[X_1] - \mathbb{E}[X_2])^2] = \\
 &= \mathbb{E}[(X_1 - \mathbb{E}[X_1] + X_2 - \mathbb{E}[X_2])^2] = \mathbb{E}[(X_1 - \mathbb{E}[X_1])^2 + (X_2 - \mathbb{E}[X_2])^2 + 2(X_1 - \mathbb{E}[X_1])(X_2 - \mathbb{E}[X_2])] = \\
 &\quad \text{quadrato di binomio} \quad \text{lineare} \\
 &= \underbrace{\mathbb{E}[(X_1 - \mathbb{E}[X_1])^2]}_{=\text{Var}[X_1]} + \underbrace{\mathbb{E}[(X_2 - \mathbb{E}[X_2])^2]}_{=\text{Var}[X_2]} + 2 \underbrace{\mathbb{E}[(X_1 - \mathbb{E}[X_1])(X_2 - \mathbb{E}[X_2])]}_{\stackrel{\text{def.}}{=} \text{Cov}(X_1, X_2)}
 \end{aligned}$$

Questo è la covarianza tra X_1 e X_2

Quindi:

$$\text{Var}[X_1 + X_2] = \text{Var}[X_1] + \text{Var}[X_2] + 2 \text{Cov}(X_1, X_2). \quad \leftrightarrow \quad \text{o ss Analogie con il quadrato del binomio.}$$

Si ha una formula più generale nel caso di n addendi:

$$\text{Var}[X_1 + \dots + X_n] = \sum_{i=1}^n \text{Var}[X_i] + 2 \sum_{\substack{i, j=1 \\ i < j}}^n \text{Cov}(X_i, X_j). \quad \begin{matrix} \leftarrow \text{anche perché } \text{Cov}(\cdot, \cdot) \text{ è} \\ \text{simmetrica (vedere qui di seguito)} \end{matrix}$$

FORMULE PER LA COVARIANZA (non solo per il caso discreto).

1) Formule alternative $\text{Cov}(X_1, X_2) = \mathbb{E}[X_1 X_2] - \mathbb{E}[X_1] \mathbb{E}[X_2]$

DIM $\text{Cov}(X_1, X_2) = \mathbb{E}[(X_1 - \mathbb{E}[X_1])(X_2 - \mathbb{E}[X_2])] = \mathbb{E}[X_1 X_2 - X_1 \mathbb{E}[X_2] - X_2 \mathbb{E}[X_1] + \mathbb{E}[X_1] \mathbb{E}[X_2]] =$ * linearità
 $= \mathbb{E}[X_1 X_2] - \mathbb{E}[X_1] \mathbb{E}[X_2] - \mathbb{E}[X_1] \mathbb{E}[X_2] + \mathbb{E}[X_1] \mathbb{E}[X_2] = \mathbb{E}[X_1 X_2] - \mathbb{E}[X_1] \mathbb{E}[X_2].$

2) $\text{Cov}(X_1, X_2) = \text{Cov}(X_2, X_1)$ (SIMMETRIA)

DIM $\text{Cov}(X_1, X_2) = \mathbb{E}[(X_1 - \mathbb{E}[X_1])(X_2 - \mathbb{E}[X_2])] \underset{\text{IL PRODOTTO TRA NUMERI REALI E' COMMUTATIVO}}{=} \mathbb{E}[(X_2 - \mathbb{E}[X_2])(X_1 - \mathbb{E}[X_1])] = \text{Cov}(X_2, X_1)$

Oppure $\text{Cov}(X_1, X_2) = \mathbb{E}[X_1 X_2] - \mathbb{E}[X_1] \mathbb{E}[X_2] \underset{\text{def}}{=} \mathbb{E}[X_2 X_1] - \mathbb{E}[X_2] \mathbb{E}[X_1] = \text{Cov}(X_2, X_1).$

$$3) \text{Cov}(X, X) = \text{Var}[X]$$

DIM $\text{Cov}(X, X) = \mathbb{E}[(X - \mathbb{E}[X])(X - \mathbb{E}[X])] = \mathbb{E}[(X - \mathbb{E}[X])^2] = \text{Var}[X]$
oppure

$$\text{Cov}(X, X) = \mathbb{E}[X \cdot X] - \mathbb{E}[X] \cdot \mathbb{E}[X] = \mathbb{E}[X^2] - \mathbb{E}^2[X] = \text{Var}[X].$$

Si potrebbero anche dare altre formule per cose del tipo

$$\text{Cov}(a_1 X_1 + b_1, a_2 X_2 + b_2)$$

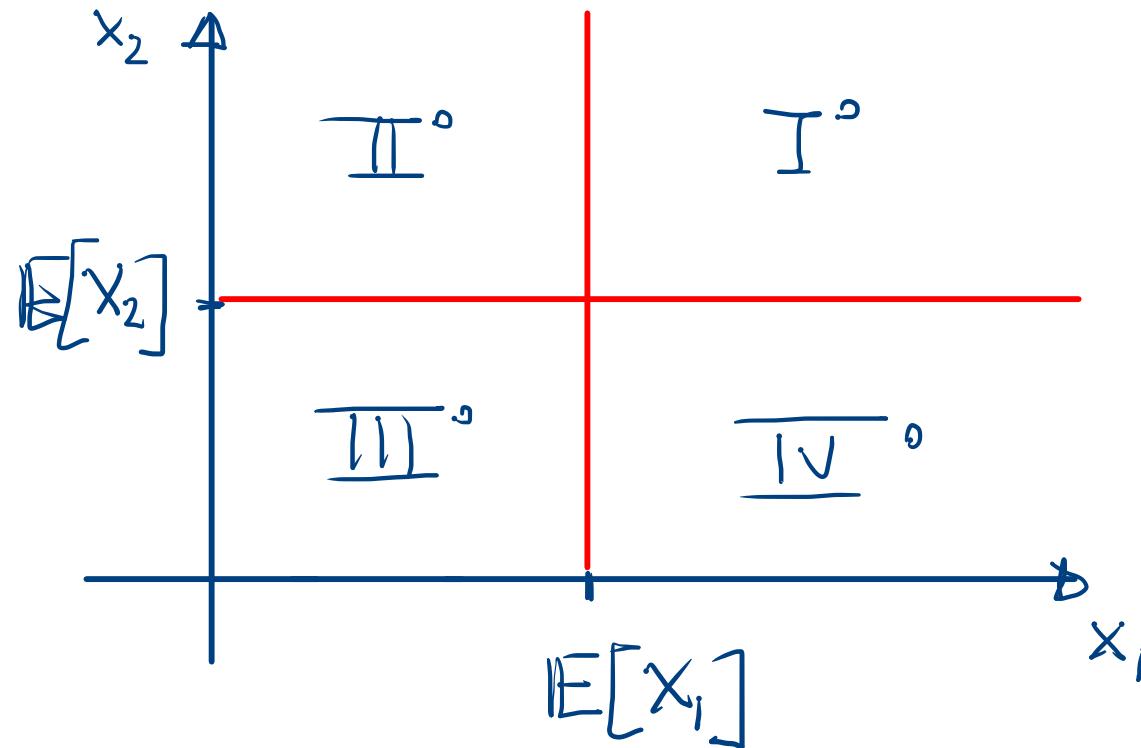
dove $a_1, a_2, b_1, b_2 \in \mathbb{R}$
sono costanti.

OSS.

A differenza delle varianze, le covarianze può assumere anche valori negativi.

Nelle prossime slide si prova a spiegare queste cose (limitandosi al caso discreto, anche se ragionamenti simili possono essere fatti anche nel caso generale).

Si ha



$$\text{Cov}(X_1, X_2) =$$

$$= \sum_{x_1, x_2} (x_1 - E[X_1])(x_2 - E[X_2]) P_{X_1, X_2}(x_1, x_2)$$

≥ 0

Posiamo restringere alle coppie dove si ha
 ≥ 0

Gli addendi positivi fanno riferimento ai punti (x_1, x_2) in I° e III° .

Gli addendi negativi fanno riferimento ai punti (x_1, x_2) in II° e IV° .

Gli addendi nulli fanno riferimento ai punti (x_1, x_2) sulle "linee rosse".

Quindi $\text{Cov}(X_1, X_2) > 0$ se gli addendi positivi prevalgono su quelli negativi, $\text{Cov}(X_1, X_2) < 0$ se si ha il viceversa, e si ha $\text{Cov}(X_1, X_2) = 0$ se i due contributi si compensano.

ESERCIZIO

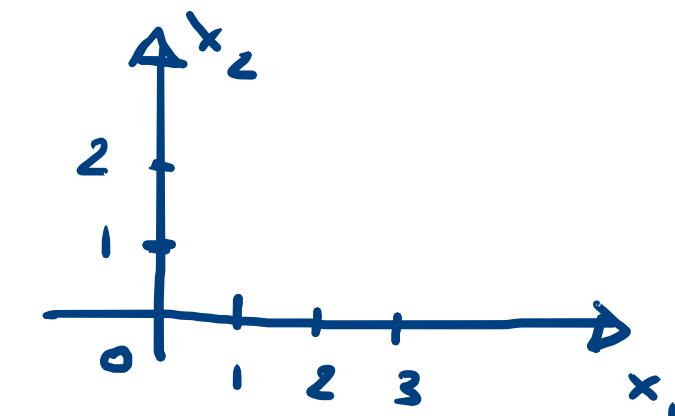
Sia $\underline{X} = (X_1, X_2)$ una v.e. di metà con le seguenti densità congiunte:

$$P_{\underline{X}}(0,1) = P_{\underline{X}}(0,2) = P_{\underline{X}}(1,0) = P_{\underline{X}}(2,0) = P_{\underline{X}}(3,0) = \frac{1}{5}.$$

Calcolare $\text{IE}[X_1], \text{IE}[X_2], \text{Var}[X_1], \text{Var}[X_2], \text{Cov}(X_1, X_2)$.

Svolgimento

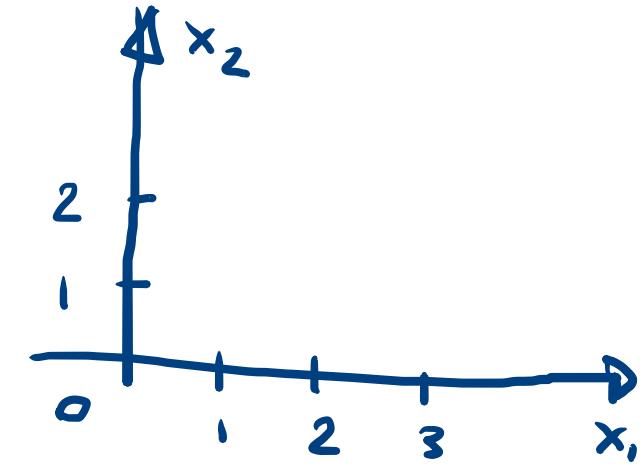
$$\begin{cases} P_{X_1}(0) = P_{\underline{X}}(0,1) + P_{\underline{X}}(0,2) = \frac{1}{5} + \frac{1}{5} = \frac{2}{5} \\ P_{X_1}(1) = P_{\underline{X}}(1,0) = \frac{1}{5} \\ P_{X_1}(2) = P_{\underline{X}}(2,0) = \frac{1}{5} \\ P_{X_1}(3) = P_{\underline{X}}(3,0) = \frac{1}{5} \end{cases}$$



$$\text{IE}[X_1] = 0 \cdot \frac{2}{5} + 1 \cdot \frac{1}{5} + 2 \cdot \frac{1}{5} + 3 \cdot \frac{1}{5} = \frac{6}{5}$$

$$\text{Var}[X_1] = \text{IE}[X_1^2] - \text{IE}^2[X_1] = 0^2 \cdot \frac{2}{5} + 1^2 \cdot \frac{1}{5} + 2^2 \cdot \frac{1}{5} + 3^2 \cdot \frac{1}{5} - \left(\frac{6}{5}\right)^2 = \frac{14}{5} - \frac{36}{25} = \frac{70-36}{25} = \frac{34}{25}$$

$$\begin{aligned} P_{X_2}(0) &= P_{\underline{X}}(1,0) + P_{\underline{X}}(2,0) + P_{\underline{X}}(3,0) = \frac{1}{5} + \frac{1}{5} + \frac{1}{5} = \frac{3}{5} \\ P_{X_2}(1) &= P_{\underline{X}}(0,1) = \frac{1}{5} \\ P_{X_2}(2) &= P_{\underline{X}}(0,2) = \frac{1}{5} \end{aligned}$$



$$E[X_2] = 0 \cdot \frac{3}{5} + 1 \cdot \frac{1}{5} + 2 \cdot \frac{1}{5} = \frac{3}{5}$$

$$Var[X_2] = E[X_2^2] - E^2[X_2] = 0^2 \cdot \frac{3}{5} + 1^2 \cdot \frac{1}{5} + 2^2 \cdot \frac{1}{5} - \left(\frac{3}{5}\right)^2 = \frac{8}{5} - \frac{9}{25} = \frac{25-9}{25} = \frac{16}{25}$$

In fine

$$\text{Cov}(X_1, X_2) = E[X_1 \cdot X_2] - E[X_1] \cdot E[X_2]. \quad \text{Si ha}$$

$$E[X_1 \cdot X_2] = \sum_{(x_1, x_2) \in \Omega_X} x_1 \cdot x_2 P_{\underline{X}}(x_1, x_2) = 0 \cdot 1 \cdot \frac{1}{5} + 0 \cdot 2 \cdot \frac{1}{5} + 1 \cdot 0 \cdot \frac{1}{5} + 2 \cdot 0 \cdot \frac{1}{5} + 3 \cdot 0 \cdot \frac{1}{5} = 0.$$

$$\text{Allora } \text{Cov}(X_1, X_2) = 0 - \frac{6}{5} \cdot \frac{3}{5} = -\frac{18}{25}.$$

OSS. Quando parlavamo di rette di regressione
potremo dire che $\text{Cov}(X_1, X_2) < 0$ non sorprende.

OSS.
 $\text{Var}[X_2] < \text{Var}[X_1]$
non sorprende.